



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 22/07/2015  
nr. 0005099  
Classifica I.G.4.Facc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Gaetano Ledda  
On. Michele Azara  
On. Efisio Arbau  
On. Raimondo Perra  
- Gruppo Sardegna Vera

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n. 407/A sui gravi danni causati dagli attacchi di lepidotteri defogliatori al patrimonio boschivo. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2084/gab del 16 luglio 2015 inviata dall'Assessore della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

fec

Prot. n. 2084 / GAS

Cagliari, li 16 LUG, 2015

3757  
3702

Al Presidente della Giunta Regionale

On.le Francesco Pigliaru

**Oggetto: INTERROGAZIONE 407/A del 22.05.2015 (LEDDA - AZARA - ARBAU - FERRA), con richiesta di risposta scritta, sui gravi danni causati dagli attacchi di lepidotteri defogliatori al patrimonio boschivo.**

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, si rappresenta quanto segue.

In primo luogo occorre premettere un quadro generale e storico delle iniziative di programmazione regionale in materia fitosanitaria e le attività di contrasto contro le infestazioni delle piante.

Il Tavolo Tecnico per la difesa fitosanitaria delle piante forestali, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n.18/10 del 11.05.2010, è l'organismo regionale di coordinamento delle azioni di programmazione regionale per la prevenzione, lotta e monitoraggio fitosanitario contro le infestazioni delle piante. Il Tavolo tecnico è coordinato dal Servizio Tutela del suolo e politiche forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e composto dal Servizio di competenza fitosanitaria dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, dall'Ente Foreste Sardegna, dalle otto Province, dalle Agenzie regionali Laore e Agris, dall'Università di Sassari quest'ultimo nella qualità di componente tecnico-scientifico.

Il Tavolo tecnico, sulla base dei dati di monitoraggio e delle segnalazioni pervenute ai vari enti dal territorio, valuta la possibilità di azioni di intervento che sono proposte all'attenzione dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente per le conseguenti iniziative in sede di programmazione regionale. Per le finalità di copertura finanziaria dei programmi sono impiegati i Capitoli di spesa del Bilancio regionale UPB S05.01.013 - SC 05.0077 e SC05.0229.

Dal 2010 a oggi, sulla base delle proposte del Tavolo Tecnico, la Giunta regionale ha deliberato i seguenti atti di programmazione in campo fitosanitario, dai quali si evince l'impegno, nello specifico, per la lotta ai defogliatori delle sughere:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

- *DGR 18/10 del 11.05.2010*  
€ 340.000,00 Programma di lotta alla Lymantria della sughera.
- *DGR 47/49 del 30.12.2010*  
€ 415.000,00 per "Programma triennale di eradicazione del Punteruolo rosso delle palme (Rhyncophorus ferrugineus) nella regione Sardegna"  
  
€ 445.000,00 per "Programma triennale di eradicazione della processionaria del pino (Traumatocampa pityocampa) nella regione Sardegna"
- *DGR 41/10 del 15.10.2012*  
  
€ 297.000 per Programma regionale triennale di lotta al Cinipide galligeno del castagno (Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu) in Sardegna  
  
€ 220.000 per Programma triennale di controllo biologico della Psilla lerp dell'eucalipto (Glycaspis brimblecombei) e monitoraggio delle problematiche fitosanitarie dell'eucalipto in Sardegna  
  
€ 283.000 per ulteriore attuazione del programma di eradicazione del punteruolo rosso delle palme
- *DGR 28/32 del 17.07.2013*  
€ 800.000 per programma biennale di lotta ai defogliatori della sughera
- *DGR 49/26 del 09.12.2014*  
€ 520.000 per programma biennale di lotta microbiologica ai defogliatori della sughera  
€ 180.000 per l'estensione del programma di lotta al punteruolo rosso delle palme

Si evidenzia che, a seguito delle attività svolte dal Tavolo tecnico, la programmazione degli interventi di lotta fitosanitaria ha ampliato il proprio campo di applicazione intervenendo oltre che sugli agenti defogliatori della sughera, anche su altre linee quali il programma di eradicazione del punteruolo rosso delle palme, il controllo biologico della Psilla Lerp dell'eucalipto, la lotta al Cinipide galligeno del castagno, l'eradicazione della Processionaria del pino, determinando una spesa storica complessiva su base annua di 1'200.000,00 per l'anno 2010, di € 150.000,00 per l'anno 2011 destinati ad attività di studi e ricerche, € 800.000,00 per l'anno 2012, € 800.000,00 per l'anno 2013 e € 700.000,00 per l'anno 2014.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Nel presente esercizio 2015 la proposta in Bilancio ammonta a complessivi € 600.000,00.

Emerge quindi uno scenario regionale in mutamento in cui si osserva, da una parte, una diminuzione delle capacità di resilienza delle piante alle fitopatie e, dall'altra, l'instaurarsi di habitat favorevoli all'insediamento di fitofagi di provenienza esotica presumibilmente correlabile agli effetti indiretti del cambiamento climatico in atto.

Per quanto concerne i lepidotteri defogliatori della sughera è opportuno ricordare, nel recente passato, l'intervento nella primavera del 2010 contro la *Lymantria dispar* quando furono trattati, con prodotto biologico a base di *Bacillus thuringiensis* irrorato con mezzo aereo, circa 5.000 ettari ricadenti su quattro aree sughericole del comune di Calangianus e su un'area del comune di Alà dei Sardi.

Negli anni 2011 e 2012 l'intervento di lotta microbiologica a difesa delle sugherete non si è reso necessario poiché i dati del monitoraggio hanno dato riscontro negativo segnalando quantità basse di ovature deposte, tali da non arrecare danni di rilievo al fogliame delle querce.

Per quanto riguarda l'annualità 2013, relativamente alla lotta alla *Lymantria dispar* ad altri fitofagi della sughera, come ogni anno, ci si è avvalsi dei dati del CFVA, che ha compiuto il monitoraggio su tutto il territorio della regione utilizzando 689 punti di rilevamento, elaborati dal Dipartimento di Agraria-SPAVE dell'Università di Sassari.

I risultati della campagna di rilievi avevano evidenziato una presenza contenuta di *Lymantria dispar* in alcuni territori e, in altri, la presenza più significativa di *Malacosoma neustria* (che precede, come noto, di soli due anni quella più devastante della *Lymantria*) e anche di *Tortrix viridana*.

Pertanto, l'ipotesi, formulata nel Tavolo Tecnico, di una significativa recrudescenza delle infestazioni nel 2014 ha comportato la necessità di mettere in moto la complessa macchina organizzativa per attuare nel 2014 un intervento su 12.700 ettari di area forestale di querce da sughero, a valere su una disponibilità finanziaria di 800.000 euro.

Tali interventi sono così sommariamente riassunti:

- Ploaghe – Chiaramonti (SS)	3.512 ha;
- Goceano (Ilorai, Bottida, Bono, Esportatu; Burgos (SS) Orotelli (NU))	3.215 ha;
- Biti – Onani	1.989 ha.

Occorre far presente che l'infestazione subisce una seria battuta d'arresto solo se l'intervento è tempestivo, cioè quando le larve sono ancora in fase 1 o 2.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Finora, sulla base dell'esperienza maturata negli anni, gli unici risultati concreti sono stati ottenuti utilizzando il prodotto biologico a base di *Bacillus thuringiensis* irrorato con mezzo aereo e non risultano, allo stato attuale delle nostre conoscenze, sistemi di lotta alternativi altrettanto efficaci.

Preme sottolineare che gli adempimenti procedurali per l'esecuzione degli interventi sono piuttosto complessi, in quanto è previsto il rilascio di una speciale autorizzazione da parte del Ministero della Sanità, valida per 120 giorni, che deroga al divieto di commercializzazione e utilizzo del fitofarmaco oggetto di dispersione con mezzo aereo. Il Decreto Ministeriale è rilasciato a seguito di una specifica richiesta della Regione (corredata da una serie di dichiarazioni di responsabilità e di misure da adottare per la garanzia della salute pubblica o di persone sensibili o portatrici di particolari patologie), la quale si avvale, inoltre, di opportuna certificazione scientifica da parte dell'Università sulla necessità dell'intervento, a chiusura di una fase istruttoria in capo ad una Commissione ministeriale che si riunisce, in genere, due volte l'anno.

A questo si aggiunge un'ulteriore criticità legata all'acquisto del fitofarmaco prodotto da una compagnia statunitense, che deve essere ordinato con largo anticipo, talvolta nell'incertezza dell'effettivo rilascio dell'autorizzazione ministeriale il cui iter difficilmente termina prima di sei mesi. Inoltre, deve essere attivata da parte della RAS la procedura di gara per l'acquisizione del servizio del mezzo aereo (elicottero) per l'irrorazione del farmaco, cui segue la calendarizzazione dei trattamenti, solitamente a fine maggio/metà giugno, e le azioni informative alla popolazione (Comuni).

Tutto quanto esposto fa emergere la complessità della gestione amministrativa e programmatica necessaria per l'esecutività degli interventi di lotta ai defogliatori nelle strette tempistiche rappresentate che richiede, una volta definito l'ambito di intervento sulla base delle elaborazioni dei dati di monitoraggio, la certezza della copertura finanziaria e una previsione con ampio margine di anticipo dell'impegno necessario.

Attraverso la sua azione di coordinamento, il Tavolo tecnico realizza la sinergia necessaria tra i vari soggetti pubblici interessati nella procedura in grado di superare gli effetti negativi sull'efficacia delle iniziative da mettere in campo dovuti all'attuale dispersione delle competenze in materia.

Le operazioni del 2014 e del corrente 2015 sono state eseguite dall'Agenzia Agris Sardegna, Dipartimento della ricerca per il sughero e la silvicoltura, in collaborazione con l'Università di Sassari - Dipartimento di Agraria - Sezione di Patologia Vegetale ed Entomologica.

Con lo stanziamento dei 520.000 euro di cui alla D.G.R.49/26 succitata sono stati trattati i seguenti territori per circa complessivi 8.000 ettari:

- Villanova Monteleone 3.000 dal 13 al 18 maggio 2015 (condizioni meteo avverse)
- Thiesi 3.000 dal 18 al 20 maggio 2015
- Iglesias 2.000 il 25 maggio



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Il 30 giugno 2015 si è riunito il Tavolo Tecnico Fitosanitario regionale e il primo punto dell'ordine del giorno ha riguardato gli interventi del Programma 2014/2015, nonché l'analisi della situazione regionale sullo stato dell'infestazione di Lepidotteri defogliatori della sughera (*Lymantria dispar* e *Malacosoma neustria*). Al riguardo si precisa che è stato dato conto dei risultati degli interventi effettuati nel corrente anno 2014 su circa 8.000 ettari di sugherete.

Inoltre, premesso che i dati puntuali saranno presentati dal Corpo Forestale a seguito del monitoraggio del territorio regionale sui 689 punti di rilevamento ed elaborati dall'Università di Sassari solo a fine novembre 2015 (in conformità al protocollo), è stata comunque fatta un'analisi della situazione rilevata a tutt'oggi. A seguito di segnalazioni di defogliazioni e di rilievi sul posto a verifica dello stato delle cose, si deve prendere atto di una situazione preoccupante che indica un'espansione dell'infestazione in diverse zone della Sardegna.

Il Tavolo Tecnico ha definito la necessità di effettuare interventi di contrasto ai defogliatori della sughera nel prossimo anno 2016. La stima orientativa della porzione di territorio regionale che necessita di trattamenti fitosanitari (che dovrà puntualmente essere accertata col monitoraggio succitato) è di circa 15.000/20.000 ettari. È stato proposto che le risorse a disposizione, pari a 600.000,00 euro allocate nel Bilancio regionale 2015, vengano utilizzate completamente per la lotta a questi parassiti.

L'Assessore

Donatella Emma Ignazia Spano